

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1895 del 24/07/2014

Alle Gallerie di Piedicastello

LA GRANDE GUERRA SUL GRANDE SCHERMO

Nella singolare cornice delle Gallerie di Piedicastello a Trento, i due ex tunnel stradali diventati spazio culturale, saranno proiettati a partire dalla prossima settimana cinegiornali e film provenienti da archivi italiani, europei, extra-europei che narrarono il conflitto. La cerimonia di inaugurazione si terrà lunedì 28 luglio 2014 alle ore 18. Da Kubrick ai documentari girati in trincea, molti gli inediti in anteprima mondiale. E un'installazione scenografica dedicata al mestiere del cinema.

-

Lunedì 28 luglio, esattamente cento anni dopo la dichiarazione di guerra dell'Impero austro – ungarico alla Serbia, la Fondazione Museo storico del Trentino inaugura la grande mostra dedicata al rapporto tra cinema e prima guerra mondiale. L'evento in una delle terre che più furono segnate dall'evento che sconvolse l'Europa agli inizi del '900.

La mostra, evento clou organizzato dalla Fondazione per il Centenario della prima guerra mondiale, ha ottenuto la concessione del logo ufficiale della Commemorazione del Centenario dalla Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale, costituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed è patrocinata e sostenuta dalla Provincia autonoma di Trento. Partner dell'iniziativa sono: la Cineteca del Friuli, il Museo Nazionale del Cinema di Torino, la Cineteca Nazionale di Roma, l'Istituto Luce Cinecittà e Rai Storia.

L'esposizione sarà visitabile fino al 14 giugno 2015 nella singolare cornice de "Le Gallerie", i due ex-tunnel stradali diventati nel 2008 spazio culturale. Il 26 luglio alle 12 la stampa potrà visitare il "cantiere" della mostra in anteprima, durante gli allestimenti finali.

IL PERCORSO

Nella galleria nera, lunga 300 metri, si snoda il percorso cronologico 1914 – 2014, fatto di oltre 60 film, 46 grandi schermi e 16 monitor, più di 450 metri quadrati di proiezioni, circa 12 ore di visione.

Un itinerario alla scoperta di come il cinema raccontò la Grande Guerra che sconvolse l'Europa e il mondo, di come quel conflitto venne descritto in pellicole girate prima, durante e dopo i combattimenti.

Molte le immagini inedite, provenienti da archivi internazionali; altre tratte dai film più significativi della storia del cinema, che hanno contribuito alla costruzione e alla trasformazione dell'immagine della Grande Guerra fino ai nostri giorni.

Grandi schermi accostano sequenze che mettono in luce dualismi e ambiguità della modernità: propaganda e informazione, individuo e massa, diserzione e disubbidienza.

Tra le immagini emblematiche, l'arrivo a Trieste della salma dell'arciduca Francesco Ferdinando, quelle della battaglia della Somme, le sfilate delle truppe, la vita in trincea, la guerra bianca sulle vette alpine. Tra gli inediti, i girati americani che documentano la presenza dei soldati Usa nel nord Italia a partire dalla fine del 1917.

Accanto all'elogio futurista della tecnologia e alle prime riprese aeree, l'alienazione dell'esperienza al fronte, il difficile rapporto fra soldati in prima linea e le loro famiglie.

IL MESTIERE DEL CINEMA

A conclusione del percorso, il visitatore potrà immergersi in una scenografica installazione dedicata al "mestiere del cinema". Perché questa mostra, una prima assoluta per tema e per la prospettiva scelta, è innanzitutto una mostra di storia del cinema.

I TRENTINI NELLA GUERRA EUROPEA

Alla prima guerra mondiale e nello specifico all'esperienza dei trentini nella guerra europea, è dedicata l'altra mostra ospitata a "Le Gallerie". Nella galleria bianca, predisposta per eventi, conferenze e spazi laboratoriali, è già visitabile l'esposizione "I trentini nella guerra europea. 1914-1920", curata da Quinto Antonelli e aperta il 28 giugno. Un percorso che permette di seguire le vicende del Trentino "popolo scomparso" e approfondire le conseguenze devastanti che la guerra ha avuto su individui e comunità appartenenti a questa regione di confine.

COMITATO SCIENTIFICO, CURATELA, ARCHIVI

La mostra "La Grande Guerra sul Grande Schermo" si avvale di un Comitato scientifico composto da Patrizia Cacciani, Paolo Caneppele, Giovanni De Luna, Giuseppe Ferrandi, Leonardo Gandini, Giuseppe Giannotti, Livio Jacob, Emiliano Morreale, Donata Pesenti Campagnoni e Camillo Zadra.

I curatori sono Luca Caracristi, Luca Giuliani, Patrizia Marchesoni e Roberta Tait.

I materiali filmici utilizzati in mostra provengono dai seguenti archivi nazionali ed internazionali:

La Cineteca del Friuli, Gemona; Fondazione Centro Sperimentale Cinematografico - Cineteca Nazionale, Roma; Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo, Torino; Archivio Storico - Istituto Luce Cinecittà, Roma; Museo Storico Italiano della Guerra, Rovereto;

Cineteca di Bologna, Bologna; Imperial War Museum, London; Établissement de Communication et de Production Audiovisuelle de la Défense (ECPAD), Paris; Film Archiv Austria, Wien; Österreichisches Filmmuseum, Wien; Cinematheque de Toulouse, Toulouse; The U.S. National Archives and Record Administration (NARA), Washington; The Library of Congress, Washington; Jugoslovenska Kinoteka, Beograd.

INFO E CONTATTI

Fondazione Museo storico del Trentino

Tel. 0461 230482 - info@museostorico.it – www.museostorico.it

News Le Gallerie - Piedicastello

dott.ssa Elisa Dossi, giornalista professionista - tel. 3478836957

-

()